
Noticum: il grido della popolazione Yanomami, “la foresta amazzonica è malata”. Padre Dalmonego, “troppi interessi” sulla regione

Sul numero di luglio-agosto di Noticum, la rivista digitale della fondazione Missio, il tema del mese è dedicato alla popolazione indigena Yanomami che, nel 30° anniversario della ratifica della delimitazione della loro terra, lanciano un grido di allarme: “La foresta è malata”. Malata dagli effetti dell’aggressione di una società che più volte si è dimostrata ostile agli indigeni. Troppi interessi, dice padre Corrado Dalmonego – missionario della Consolata che vive in Roraima, amazzonia brasiliana, con il popolo Yanomami – stressano l’area: il disboscamento, lo sfruttamento della terra per l’allevamento o la coltivazione di soia, la corsa all’oro, la violenza che tutto questo genera. Scorrendo le pagine di Noticum, è iniziato il corso di lingua italiana per sacerdoti e religiosi non italiani, l’esperienza di Fabio Cento e Giulia Ceccarelli che con i figli portano avanti a Piombino l’eredità del Centro fraternità missionaria di padre Carlo Uccelli ed Emma Gremmo. E poi il martirio di suor Luisa Dell’Orto, uccisa ad Haiti, le pagine continentali con le informazioni che arrivano dai missionari e – nell’ultima pagina – la riflessione di don Marco Testa, direttore del Cum, dal titolo “C’è ancora la guerra a turbare le nostre coscienze”. [Qui](#) si può leggere e scaricare la rivista.

Gianni Borsa